

**ORIGINALE**

Mod\_fdge\_1\_21



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO/AREA: **DIPARTIMENTO SICUREZZA**

SERVIZIO: **BENI CONFISCATI**

ASSESSORATO: **ALLA POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITA'**

SG: 156 del 11/05/2022

DGC: 164 del 10/05/2022

Cod. allegati:

Proposta di deliberazione prot. n° 3

del 09/05/2022

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 159**

**OGGETTO:** Individuazione dell'area di intervento ai fini dell'assegnazione, in concessione d'uso gratuito, per finalità sociali, di un bene immobile confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 159/2011. Avvio delle procedure di assegnazione.

Il giorno 12/05/2022, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dodici Amministratori in carica:

**SINDACO:**

*Gaetano MANFREDI*

P A

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

**ASSESSORI:**

*Maria FILIPPONE*

P A

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*(Vicesindaco)*

*Paolo MANCUSO*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Pier Paolo BARETTA*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Antonio DE IESU*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Teresa ARMATO*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Edoardo COSENZA*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

*Vincenzo SANTAGADA*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Laura LIETO*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Emanuela FERRANTE*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Luca TRAPANESE*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Chiara MARCIANI*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale  
*Dr.ssa Monica Cinque*

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**LA GIUNTA** su proposta dell'Assessore alla Polizia Municipale e Legalità con delega ai beni confiscati

**Premesso**

**che**, a seguito della emanazione della L. 31 Maggio 1965 n. 575 s.m.i. e, da ultimo, del D. Lgs. n. 159/2011 - Nuovo Codice Antimafia - i Comuni sono tra i destinatari dei beni immobili confiscati alle mafie;

**che**, in particolare, l'art. 48 comma 3 lett. c) del Codice Antimafia, prevede che i predetti beni immobili confiscati vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente;

**che** l'ente territoriale può amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione d'uso gratuito, e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni;

**che** la citata convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo di utilizzo del bene, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità di rinnovo;

**che** è obiettivo prioritario dell'Amministrazione comunale di Napoli garantire che i beni confiscati alle mafie vengano destinati ad usi sociali e di pubblica utilità, in modo da affermare con forza il primato della legalità e delle Istituzioni, a simbolico ristoro di quanto è stato sottratto alla società civile con la violenza;

**che** la destinazione sociale dei beni confiscati contribuisce allo sviluppo dei territori non solo in termini economici ma anche di qualità della vita, di dignità ed identità culturale;

**che** con provvedimento divenuto irrevocabile, per effetto di Ordinanza della Corte Suprema di Cassazione, il Tribunale di Napoli - Sezione per le Misure di Prevenzione - ha disposto la confisca del bene immobile di seguito indicato:

**- Via Genovesi n. 36, appartamento di mq. 58,82 - Municipalità 3 - San Carlo all'Arena**

**che** l'immobile suindicato è stato trasferito, per il tramite dell'Agenzia del Demanio – Direzione centrale beni confiscati al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli.

**Considerato**

**che** con Deliberazione di G. C. n.238 del 24/05/2019 sono state approvate le nuove "Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli";

**che** l'art 5 "Funzione di indirizzo" delle suddette "Linee Guida" prevede che, su proposta dell'Assessore con delega ai beni confiscati, vengono individuate, con Deliberazione di Giunta Comunale, le Aree di intervento per ciascun bene immobile confiscato alle mafie da assegnare tramite Avviso pubblico ai soggetti di cui all'art.48 co.3 lett. c) del D. Lgs. 159 e ss.mm.ii. e le relative finalità.

**Preso atto**

**che**, come previsto dal citato articolo 5 delle *Linee Guida*, l'Assessore con delega ai beni confiscati, con riferimento agli immobili suelencati, dopo aver valutato i servizi e le attività di valenza sociale già esistenti sul territorio cittadino, ha attribuito ai territori delle Municipalità, in via preferenziale, l' area d'intervento di seguito indicata:

- 1 Bene immobile sito in via Genovesi n. 36 – appartamento di mq. 58,82 3^ Municipalità - S. Carlo A.

**Il Segretario Generale**  
**Dr.ssa Monica Cinque**

**Area di intervento: Tutela della libertà di genere****Ritenuto**

di individuare le Aree di intervento, così come proposte dall'Assessore con delega ai beni confiscati.

**Ritenuto, altresì**

che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.\*

CONSIDERATA LA NECESSITÀ DI PROVVEDERE ALL'ASSEGNAZIONE DEL BENE A CAUSA DELLA SCADENZA DELLA CONVENZIONE IN ESSERE E PER SCONTINUARE OCCUPAZIONI ABUSIVE

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente  
del Servizio Beni Confiscati  
dott.ssa Lucia Di Micco

Con voti UNANIMI,

**DELIBERA**

**Individuare** le Aree di intervento proposte dall'Assessore con delega ai beni confiscati;

**Demandare** al Servizio Beni Confiscati l'avvio delle procedure di assegnazione, in concessione d'uso gratuito, per finalità sociali, del sotto indicato bene confiscato alle mafie e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.48 del D.Lgs.n.159/2011:

1. Bene immobile sito in via Genovesi n. 36 – appartamento di mq. 58,82 3<sup>^</sup> Municipalità - S. Carlo A.  
Area di intervento: Tutela della libertà di genere.  
Finalità: Attività di accoglienza ed assistenza psicologica per soggetti vessati in ragione del proprio orientamento di genere.

*Provvedimento senza impegno di spesa.*

- (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;  
 (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'Assessore alla Polizia Municipale e  
Legalità  
con delega ai beni confiscati  
dott. Antonio De Iesu

Il Dirigente  
del Servizio Beni Confiscati  
Dott.ssa Lucia Di Micco

VISTO: IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO SICUREZZA

Dott. Ciro Esposito

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.3 DEL 05/5/22 AVENTE AD OGGETTO: Individuazione delle aree di intervento ai fini dell'assegnazione, in concessione d'uso, a titolo gratuito, per finalità sociali, di un bene immobile confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 159/2011. Avvio delle procedure di assegnazione.

Il Dirigente del Servizio Beni Confiscati esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Addi, .....  
.....

IL DIRIGENTE  
*[Handwritten Signature]*

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 10/05/2022 e protocollata con il n. DG.C./2022/164.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

..... 11/5/2022 ..... Parere allegho  
..... *[Handwritten Signature]* .....



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SERVIZIO BENI CONFISCATI- PROT. N. 3  
DEL 9/5/2022 (DGC/2022/164)

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria

Visto l'art. 48 comma 3 lettera c del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che individua i soggetti a cui i comuni possono assegnare i beni immobili confiscati, in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento.

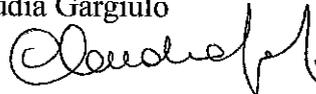
Evidenziato che, ai sensi del citato art. 48 comma 3, l'assegnazione in concessione deve avvenire sulla base di apposita convenzione che deve disciplinare la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità del rinnovo.

Tutto ciò premesso e considerato, esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Napoli, 11/5/2022

La Ragioniere Generale  
Claudia Gargiulo



**OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE**

Si propone di determinare, in riferimento al bene confiscato di via Genovesi n. 36 (Municipalità 3-San Carlo all'Area), l'area di intervento *“Tutela della libertà di genere”*

I pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, sono espressi in senso *“Favorevole”*.

Il Ragioniere Generale, in particolare, evidenzia che ai sensi dell'art. 48, co. 3, lettera c, del D.Lgs.n. 159/2011, *“l'assegnazione in concessione deve avvenire sulla base di apposita convenzione che deve disciplinare la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità del rinnovo”*.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa dell'atto, risulta che la proposta si configura come necessaria in riferimento alle disposizioni delle *“Linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli”* (dGCd n. 238 del 24.05.2019”. L'art. 5 di tale fonte, infatti, stabilisce che l'Assessore con delega ai beni confiscati propone alla Giunta, che delibera, l'individuazione delle specifiche finalità d'uso di ciascun immobile acquisito al patrimonio indisponibile del comune. Nel caso di specie l'immobile di cui si tratta è stato acquisito con provvedimento del Tribunale di Napoli-Sezione per le Misure di prevenzione, divenuto irrevocabile, per effetto di Ordinanza della Corte Suprema di Cassazione

Si segnala che la dirigenza ha dichiarato la necessità di provvedere con urgenza a causa della *scadenza della convenzione in essere e per scongiurare l'occupazione abusiva* del bene.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

*Monica Cinque*  
*quice*

**VISTO**  
**Il Sindaco**

Deliberazione di G. C. n. ... 159 ... del 12/05/2022 composta da n. 7 ... pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo la presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*[Signature]*

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 18-5-22 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

*[Signature]*

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....